

TRIBUNALE DI MANTOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 141/2024

PROMOSSA DA: Olympia SPV s.r.l.

AVVISO DI FISSAZIONE DI VENDITA IMMOBILIARE

Il professionista delegato Avv. Matteo Binelli,

VISTO

il provvedimento del 19.2.2025 con il quale il G.E., lo ha delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili inerenti l'esecuzione in epigrafe,

DA' AVVISO

che il giorno **12.06.2025 alle ore 16,00** e seguenti, presso la "Casa Delle Aste di Mantova" nella sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n. 3 a San Giorgio Bigarello (MN) avrà luogo la vendita senza incanto, prevista dall'art. 570 e segg. c.p.c., degli immobili sottodescritti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano.

Lotto unico:

piena proprietà di edificio unifamiliare a destinazione abitativa sito a Borgo Virgilio, strada Privata c.m., in contesto condominiale dotato di area cortiliva esclusiva e composto al piano terra da soggiorno con volume a doppia altezza, cucina, bagno e studio con scala interna che conduce al piano primo composto da ballatoio a soppalco, stanza da letto singola, stanza da letto matrimoniale e bagno. Con scala interna dal piano terreno si accede al garage sito al piano interrato.

Fa parte dell'unità, oltre al garage, un posto auto scoperto in area di manovra condominiale.

Il tutto identificato al catasto fabbricati del comune di Borgo Virgilio come segue:

fg. 41, part. 577, sub. 26, cat. A2, cl. 4, cons. 6,5 vani, sup. cat. 130 mq., rend. € 419,62, P T-1, cui è graffiato il mapp. 578;

fg. 41, part. 576, sub. 2, cat. C6, cl. 1, cons. 12 mq., rend. € 22,93, PT;

fg. 41, part. 577, sub. 4, cat. C6, cl. 4, sup. cat. 41 mq., rend. € 72,72.

Tra i seguenti confini come riportati nella perizia di stima in senso NESO e comunque come meglio in mappa ed in fatto: quanto all'appartamento: area cortiva comune mapp. 575, altra unità, area cortiva di pertinenza di mapp. 578, area cortiva comune mapp. 577 sub 2, altra unità; quanto al posto auto: altra unità, area cortiva comune mapp. 575, altra unità, area cortiva comune mapp. 575; quanto al garage: altra unità, area cortiva comune mapp. 575, altra unità e terrapieno.

Per una più completa descrizione del bene si rimanda alla relazione di stima redatta dall'arch. Diego Tartari con studio in Porto Mantovano, allegata agli atti della procedura ed inserita sulla rete internet agli indirizzi dei siti internet di seguito indicati.

I beni risultano liberi.

I beni sono stati oggetto dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Borgoforte: permesso di costruire in data 2.2.2004

n. 11/2004, successiva variante con permesso di costruire in data 20.1.2005 n. 3/2005 ed ulteriore variante con permesso di costruire in data 12.5.2006, n. 22/2006. Successiva richiesta di manomissione suolo in data 28.10.2006 prot. n. 8767 sospesa per carenza documentale.

Agibilità attestata dal d.l. il 28.9.2006 prot. n. 8766.

Si segnalano nella perizia di stima, a cui si rimanda, differenze dimensionali dell'appartamento non rientranti nelle tolleranze di cui all'art. 34 bis D.p.r. n. 380/2001, i relativi costi di sanatoria sono stati considerati ai fini della stima.

Altresì viene segnalata nella stessa perizia (pag. 13 e 14) lo stato di incertezza circa l'effettiva conclusione delle opere di urbanizzazione ed il transito per le particelle di proprietà di terzi identificate ai numeri 13, 401 e 402 per accedere alle particelle 577 e 580 (parte del condominio ed area cortiva). Si invitano gli offerenti a prendere conoscenza di tali indicazioni.

Per quanto occorrer possa in caso di insufficienza delle notizie di cui all'art. 30 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, nonché delle notizie di cui all'art. 46 del citato testo unico e di cui all'art. 40 della legge 28/02/1985, n. 47 e successive modificazioni, tali da determinare le nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato testo unico, ovvero di cui all'art. 40, secondo comma, della citata legge 28/02/1985, n. 47, l'aggiudicatario ricorrendone i presupposti potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del citato testo unico e di cui all'art. 40, sesto comma, della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47, purché presenti apposita istanza entro 120 gg. dalla notifica del decreto di trasferimento.

Il bene viene posto in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive anche non apparenti, a corpo e non a misura, oltre alle parti comuni tali per titolo e destinazione. Eventuali differenze di misura non daranno diritto a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Con la precisazione che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La vendita senza incanto avverrà alle seguenti condizioni:

Lotto unico: prezzo base € 38.250,00 offerta minima € 28.687,50.

2) La vendita si terrà con modalità telematica sincrona mista.

Gli offerenti dovranno presentare le offerte di acquisto, entro il giorno **9.6.2025 ore 12.00, o in via telematica**, in conformità a quanto stabilito dal decreto 26/02/2015 n. 32 artt. 12 e segg., depositando le offerte secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia ovvero **in forma cartacea** in busta chiusa presso la CASA delle ASTE di Mantova, presso la sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n.3 S. Giorgio Bigarello (MN) ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

IN VIA TELEMATICA: il gestore della vendita è stato individuato nella società Astalegalenet s.p.a. che vi provvederà tramite il portale www.spazioaste.it. In caso di offerta telematica la stessa potrà essere presentata unicamente dall'offerente (O DA UNO DEGLI OFFERENTI O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' OFFERENTE) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 c.p.c. Il pagamento della cauzione potrà avvenire solo mediante bonifico bancario e la domanda dovrà contenere il n. di CRO.

IN VIA CARTACEA: sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero della procedura. L'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel Comune di Mantova, ai sensi dell'art. 582 e.p.c., con avvertenza che, in mancanza, le comunicazioni e notificazioni verranno eseguite presso la Cancelleria del Tribunale.

Entrambi i tipi di offerta dovranno contenere: le complete generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e/o domicilio, stato civile e recapito telefonico), l'indicazione del n. esecuzione, dei dati identificativi del bene, del prezzo offerto, del tempo e modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Nel caso di persona coniugata, dovrà essere indicato anche il regime patrimoniale prescelto e in caso di comunione legale dei beni dovranno essere indicati, altresì, il nominativo del coniuge ed i relativi dati anagrafici. Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante previa autorizzazione del Giudice Tutelare e copia autentica di detto provvedimento dovrà essere allegato all'offerta. L'offerente, nella dichiarazione di offerta o in foglio separato, purché inserito nella busta, dovrà altresì dichiarare di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di delega del GE, pubblicati online su i siti di cui sotto, unitamente al presente avviso.

Il prezzo offerto potrà essere anche inferiore di un quarto (1/4) al prezzo base e almeno pari all'offerta minima, ma in tal caso il professionista delegato potrà dar corso alla vendita solo se riterrà che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e se non saranno presentate istanze di assegnazione ex art. 588 cpc.

All'offerta deve essere allegato:

- assegno circolare non trasferibile o assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa) intestati ad avv. Matteo Binelli ovvero copia del bonifico bancario sul c/c della procedura al seguente IBAN: IT77B0707611500000000305063 per un importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto da imputarsi a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Se la cauzione è versata tramite bonifico bancario, il bonifico dovrà essere accreditato almeno tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) e nella domanda dovrà essere indicato il n. di CRO dell'operazione,

- copia del documento d'identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in regime di comunione dei beni; in caso di offerte presentate in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto certificato in bollo della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza, oltre copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale di quest'ultimo. Se l'offerente è cittadino di Stato non facente parte della Comunità europea, dovrà essere depositata anche copia di valido documento per la permanenza in Italia.

In caso di offerta unica, se essa sia pari o superiore al prezzo base, essa è accolta.

Nel caso del primo esperimento, se l'unica offerta sia inferiore al prezzo base (nel limite di un quarto), si procederà secondo quanto previsto dall'art. 572 co. 3 c.p.c.

Nel corso dei successivi esperimenti, se l'unica offerta sia inferiore al prezzo base (nel limite di un quarto), qualora vi sia istanza di assegnazione pari o superiore al prezzo base, il bene è assegnato al creditore, in mancanza è aggiudicato all'unico offerente.

Se vi saranno più offerte il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta con rilancio minimo da formularsi nel termine di un minuto di € 3.000,00.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti il Professionista quando ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita dispone la vendita a favore del migliore offerente secondo le indicazioni contenute nell'ordinanza di vendita.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Entro 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, ai sensi dell'art. 41 comma 4° e 5° D.Lgs. n. 385/93, ove non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal 5° comma, direttamente al creditore fondiario, quella parte del prezzo che corrisponde al complessivo credito per capitale, interessi, accessori e spese,

dedotta la cauzione già versata, e l'eventuale residuo prezzo mediante assegni circolari non trasferibili intestati al professionista delegato ovvero bonifico bancario. Nel caso in cui l'istituto di credito non si attivi nel precisare il proprio credito o nel caso di assenza di creditore fondiario relativamente al singolo bene, l'aggiudicatario dovrà versare, sempre entro 120 giorni, l'intero prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al professionista delegato ovvero mediante bonifico sul conto della procedura e di cui all'Iban sopra indicato.

Il pagamento potrà essere effettuato anche fruendo di mutui, ai sensi dell'art. 585 cpc. Nello stesso termine (entro 120 giorni dall'aggiudicazione), l'aggiudicatario dovrà effettuare, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato ovvero bonifico bancario, un deposito pari al 15% del prezzo di aggiudicazione per il pagamento delle spese e tasse inerenti il trasferimento del bene che resteranno a carico dell'aggiudicatario. L'anticipazione delle spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzioni.

L'aggiudicatario al momento del pagamento del saldo dovrà comunicare per iscritto al Professionista delegato eventuali richieste di ogni beneficio fiscale di cui ritiene di poter usufruire, documentando il proprio diritto e se intende pagare il saldo mediante il perfezionamento di mutui.

Dovrà altresì con dichiarazione sottoscritta ex art. 585 c.p.c. fornire le indicazioni prescritte dall'art. 22 del D. lgs. n. 231/2007.

Il presente avviso di vendita oltre che sul quotidiano *La Gazzetta di Mantova* verrà pubblicato ex art. 570 c.p.c. unitamente alla perizia di stima su rete internet sul portale delle vendite pubbliche previsto dall'art. 490 c.p.c. ed agli indirizzi www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.entietribunali.it, www.ivgmantova.it, www.progess-italia.it e tramite il sistema Rete Aste Real Estate

In caso di esito negativo delle vendite il professionista delegato provvederà a fissare una successiva vendita ai sensi degli artt. 587, 591 cpc.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 ss. cpc, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E. o dal Cancelliere o dal G.E. sono effettuate dal professionista delegato presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Mantova, Via Poma 11 o presso il proprio studio;
- che va riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Mantova, Via Poma 11, presso lo studio del professionista delegato avv. Matteo Binelli in Mantova Via Bertani n. 68, Tel. 0376/326468 e presso il Custode nominato, Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova (Sovemo s.r.l., c.f. PRCFNC50L27A241T) Tel. 0376/220694, email: immobiliaremantova@sovemo.com. La visita dell'immobile dovrà

essere richiesta unicamente tramite il Portale delle vendite pubbliche.

Mantova, 15.3.2025

Avv. Matteo Binelli

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

